Zeus, arriva Trapani. Coach Parente: «Sarà partita dura e di livello»

Nella tana della Zeus, che ha risolto in maniera consensuale il contratto con Elijah Brown, domenica arriva la 2B Control Trapani di Daniele Parente, quinta forza del campionato e reduce da un girone di ritorno con numeri da capogiro: 8 vittorie in 11 uscite, ma la scorsa settimana lo scivolone casalingo inaspettato contro Bergamo. «La verità sta sempre nel mezzo, siamo un po' in calo fisicamente dopo due mesi ottimi e con risultati ben oltre le aspettative, ma sono soddisfatto di quanto fatto finora-ammette il coach Parente, fratello dell'ex Npc Davide, e una carriera gloriosa tra Livorno, Virtus Bologna, Brindisi e Torino - Non puoi tenere quei ritmi per così tanto tempo: siamo una squadra corta e contro Bergamo, che è più viva che mai, gli avversari sono stati più bravi di noi e vanno attribuiti loro i giusti meriti». La sfida del PalaSojourner si preannuncia ostica, in casa è un'altra Npc, e Parente ne teme anche la forza: «Mi aspetto una partita dura e di livello, in un campo difficile per tradizione e contro una squadra rinnovata rispetto all'andata: con Raffa, Passera e Pastore gioca di corsa, Cannon è un top player, Vildera è importante per la categoria e

mi piace anche Filoni. Domenica ho visto la partita e battere Agrigento in quel modo posso garantirvi che non è da tutti». Battute finali di questa regular season, che Parente commenta così: «Abbiamo un calendario difficile, dopo Rieti c'è Torino in casa e dobbiamo cercare di arrivare allo sosta nel migliore dei modi. Gli scontri favorevoli li abbiamo con le squadre che ci sono avanti, inoltre la formula della fase a orologio ci penalizza per la posizione che abbiamo e favorisce magari quelle che ci seguono da vicino o addirittura sono fuori dalla zona playoff».

Lorenzo Santilli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

A2 OVEST 1